

Disciplinare di gara per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza della banchina a mare del Mercato Ittico all'ingrosso presso l'area ex Gaslini.

Modalità di presentazione, criteri di ammissibilità delle offerte e procedura di gara.

I soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno far pervenire al Comune di Trieste – Servizio Appalti, Contratti e Affari Generali– tramite il Protocollo generale – Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 – 34121 Trieste, con qualsiasi mezzo la loro offerta, redatta in lingua italiana, contenuta in plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, da consegnare entro il termine fissato nel bando di gara, e recante oltre all'indicazione del soggetto mittente la seguente scritta:

“OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 6 FEBBRAIO 2015 PER I
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA BANCHINA A MARE
DEL MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO PRESSO L'AREA EX
GASLINI”

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA:

Il plico dovrà contenere le seguenti due buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura:

BUSTA A: Detta busta deve portare all'esterno l'indicazione - Busta “A”
- “Documentazione amministrativa”.

In detto plico dovranno essere inclusi i seguenti documenti:

1) **PER TUTTI I CONCORRENTI:**

a) a pena di esclusione, la garanzia pari all'importo di Euro 4.447,02 (quattromilaquattrocentoquarantasette e due centesimi), sotto forma di cauzione o di fidejussione, riducibile del 50%, pari ad Euro 2.223,51 (duemiladuecentoventitre e cinquantuno centesimi), in caso di possesso da parte del soggetto partecipante della certificazione di sistema di qualità, come stabilito dall'art. 75 – comma 7 – del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163.

La certificazione di sistema di qualità dovrà essere allegata alla documentazione di gara, anche in fotocopia.

La cauzione può essere costituita in contanti, mediante produzione della ricevuta rilasciata dalla Tesoreria Comunale, comprovante l'avvenuto versamento dell'importo suddetto.

La cauzione può essere costituita anche in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore del Comune di Trieste.

La garanzia può inoltre essere costituita con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia

all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché la validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

La cauzione provvisoria garantisce altresì il pagamento, a favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria, stabilita nella misura dell'uno per mille dell'importo dei lavori, eventualmente irrogata ai sensi dell'art. 38 comma 2 bis del del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 introdotto dal D. L. 24.06.2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014 n. 114;

- b) a pena di esclusione, l'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario dell'appalto, che potrà essere contenuto nelle clausole della garanzia di cui sopra oppure potrà essere reso con atto separato e comunque, con ogni modalità di presentazione della garanzia (cauzione o fidejussione).

I concorrenti potranno utilizzare lo schema di polizza tipo 1.1, approvato con decreto 12 marzo 2004, n. 123 del Ministero delle Attività Produttive oppure, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto n. 123/2004, in luogo della suddetta garanzia, la sola scheda tecnica allegata allo schema tipo 1.1., integrate dalla clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile.

In caso di partecipazione alla gara di Raggruppamenti Temporanei /ConSORZI ordinari di concorrenti, sarà consentita la riduzione della cauzione, solamente se sarà prodotta la certificazione di sistema di

qualità di ogni singola Impresa facente parte del Raggruppamento/Consorzio. La certificazione di sistema di qualità dovrà essere allegata alla documentazione di gara oppure essere contenuta nell'attestazione SOA eventualmente presentata.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, a richiesta, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'Impresa aggiudicataria allorquando sarà costituito il deposito cauzionale definitivo.

La cauzione definitiva, come disciplinata dall'art. 10 dello schema di contratto, è resa mediante una fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

c) A pena di esclusione, la comprova dell'avvenuto versamento della contribuzione di Euro 20,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora assorbita nell'Autorità Nazionale Anti Corruzione, riferita alla presente gara (CIG n° 6079974942), da effettuare con le seguenti modalità:

- on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio Riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare, quale comprova dell'avvenuto pagamento, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio

di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 è stata attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale quale comprova dell'avvenuto pagamento.

Gli operatori economici esteri potranno effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario, con le modalità indicate al punto 2.3 delle "Istruzioni relative alle contribuzioni" collegandosi sul sito <http://www.avcp.it>.

d) la dichiarazione resa dal soggetto partecipante, da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore indicante:

- il nominativo, le generalità e la residenza del Titolare (per le Ditte individuali);
- i nominativi, le generalità e la residenza dei soci (per le società in nome collettivo);
- i nominativi, le generalità e la residenza dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice);
- i nominativi, le generalità e la residenza degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza/del socio unico persona fisica/del

socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per le altre Società o consorzio), degli institori e dei procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;

- i nominativi, le generalità e la residenza dei Direttori Tecnici, ed attestante
- la capacità del dichiarante di impegnare il concorrente;
- l'iscrizione alla Camera di Commercio con i relativi numero e data, oltre al numero del Registro ditte;
- l'iscrizione agli enti previdenziali indicandone la sede, il codice ditta (INAIL), il numero di matricola azienda (INPS) ed il codice Impresa (CASSA EDILE) nonché il contratto C.N.L. applicato, se diverso da quello dell'edilizia oppure se la dichiarazione è resa parzialmente le relative motivazioni;
- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettere a), d), e), f), g), h), i), m) ed m-bis) del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, come modificato dal D.L. 13.05.2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011, n. 106;

Relativamente alla dichiarazione ex art. 38 comma 1 lettera a) del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

(in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

- di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal

Tribunale di ... [*inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...*]:
per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale
impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta
dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i
documenti indicati nel disciplinare di gara

(*oppure*)

- di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di del: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

1) relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

2) dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

3) dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di ausiliaria:

- attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

- attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;

4) originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Relativamente alla dichiarazione ex art. 38 comma 1 lettera c) del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

- che non ci sono soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 163/2006 cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera d'invito oppure che sono cessati dalla carica, nel medesimo periodo, i seguenti soggetti.....(indicare nominativi, generalità e residenza);

oppure

- (se pertinente) di essere a conoscenza che i seguenti soggetti cessati.....non si trovano nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006.

Nel caso gli elementi di cui alla presente dichiarazione non siano di piena e diretta conoscenza del dichiarante, la dichiarazione di inesistenza delle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 163/2006 dovrà essere resa dai singoli soggetti cessati;

oppure

- (se pertinente) che i seguenti soggetti cessati.....sono stati condannati per i reati indicati all'art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 163/2006 e che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, producendo, a comprova, la relativa documentazione.

Per tutti i soggetti cessati dovranno, inoltre, essere indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali è stato ottenuto il beneficio della non menzione, con esclusione dei reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa nonché delle condanne revocate e di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Si evidenzia in proposito che la riabilitazione del

condannato e l'estinzione del reato, per essere rilevanti in sede di gara d'appalto, devono essere formalizzate in una pronuncia espressa del giudice dell'esecuzione.

Relativamente alla dichiarazione da rendere ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera l) del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e che tale situazione in ottemperanza alla legge può essere certificata da
- (indicare Ufficio competente)

oppure

- di non essere tenuto al rispetto delle suddette norme in quanto.....;

Relativamente alla dichiarazione da rendere ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera m-quater) del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente

oppure

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente

oppure

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in

situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

oppure

- che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

- di non trovarsi in alcuna delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. lgs. n. 159/2011;

- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D. lgs. n. 165/2001 (ovvero non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato, nei propri confronti, poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

(per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. Black Lists, di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001)

- di essere in possesso, ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 78/2010) dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 dicembre 2010

Si precisa che:

- a pena di esclusione, le attestazioni di cui sopra, nel caso di Raggruppamenti Temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- a pena di esclusione, le attestazioni di cui sopra, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

● a pena di esclusione, il possesso dell'attestazione SOA nella categoria OG7 per Euro 258.000,00.

La dichiarazione del possesso di tali requisiti può altresì essere resa dal concorrente attraverso la compilazione del modello predisposto dalla Stazione Appaltante, allegato A. “Dichiarazione a corredo dell'offerta”.

Ai sensi dell'art 74 comma 3 del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il mancato utilizzo dei modelli predisposti dalla Stazione Appaltante per la presentazione delle offerte non costituisce causa di esclusione.

e) la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 38 comma 1, lettere b), c) ed m – ter) del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163, accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità sottoscritta dai Direttori Tecnici e dal titolare (se impresa individuale), dai Direttori Tecnici e dai soci (se società in nome collettivo), dai Direttori Tecnici e dai soci accomandatari (se società in accomandita semplice), dai Direttori Tecnici e dagli amministratori muniti di potere

di rappresentanza/dal socio unico persona fisica/dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se altre Società o consorzio) e dagli institori e dai procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, o dal legale rappresentante del soggetto partecipante per conto degli stessi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.

Per tutti i soggetti indicati nella lettera e) dovranno, inoltre, essere indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali è stato ottenuto il beneficio della non menzione, con esclusione dei reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa nonché delle condanne revocate e di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Si evidenzia in proposito che la riabilitazione del condannato e l'estinzione del reato, per essere rilevanti in sede di gara d'appalto, devono essere formalizzate in una pronuncia espressa del giudice dell'esecuzione.

Con riferimento alle attestazioni di cui all'art. 38, comma 1, del D. lgs. 12.04.2006 n. 163, i concorrenti potranno limitarsi anche a rendere le previste dichiarazioni con riferimento puntuale ai casi previsti dalla norma di legge senza indicazione per esteso dei contenuti, che potrebbero risultare incompleti rispetto alle previsioni di legge.

La dichiarazione del possesso di tali requisiti può altresì essere resa dai

soggetti indicati alla lettera e) attraverso la compilazione del modello predisposto dalla Stazione Appaltante, allegato A.1. “Dichiarazione che deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lettere b), c) ed m-ter) del d. lgs. n. 163/2006 e s.m.i.”

Ai sensi dell'art 74 comma 3 del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il mancato utilizzo dei modelli predisposti dalla Stazione Appaltante per la presentazione delle offerte non costituisce causa di esclusione.

f) un foglio a parte in carta semplice, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o dai legali rappresentanti in caso di partecipazione di Raggruppamenti Temporanei, Consorzi ordinari di concorrenti, sul quale dovranno essere riportate le dichiarazioni sotto elencate.

Le dichiarazioni di cui alla lettera f) potranno altresì essere redatte sul modello predisposto dalla Stazione Appaltante, allegato A “Dichiarazione a corredo dell'offerta”.

Ai sensi dell'art 74 comma 3 del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il mancato utilizzo dei modelli predisposti dalla Stazione Appaltante per la presentazione delle offerte non costituisce causa di esclusione.

- la dichiarazione di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali;
- la dichiarazione con la quale il concorrente attesta di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate;

- la dichiarazione con la quale il concorrente ha preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- la dichiarazione di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- la dichiarazione di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile;
- l'eventuale indicazione dei lavori o parti di opere che il concorrente intende subappaltare o concedere in cottimo;

(nel caso di ricorso all'avvalimento)

- la dichiarazione di avvalersi dei requisiti di altro soggetto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.; a tal fine si allega tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto articolo.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria possono utilizzare i rispettivi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante, Allegati A.3 "Dichiarazione del concorrente" ed A.4 "Dichiarazione dell'impresa ausiliaria".

Ai sensi dell'art 74 comma 3 del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il mancato utilizzo dei modelli predisposti dalla Stazione Appaltante per la presentazione delle offerte non costituisce causa di esclusione.

- l'indicazione dei lavori o parti di opere che saranno eseguite dai singoli soggetti nonché delle quote di partecipazione al Raggruppamento (EVENTUALE: solamente in caso di Raggruppamenti Temporanei/ConSORZI ordinari di soggetti non ancora costituiti);
- l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, i partecipanti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da qualificare come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, tale mandato dovrà poi risultare da scrittura privata autenticata (EVENTUALE: solamente in caso di Raggruppamenti Temporanei/ConSORZI ordinari di soggetti non ancora costituiti);
- l'indicazione del domicilio eletto o dell'indirizzo di posta elettronica oppure del numero di fax al quale inviare le comunicazioni, ai sensi dell'art. 79, comma 5 – quinquies del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163.

g) PASSOE di cui all'art. 2 comma 3.2 della Delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'A.V.C.P. (ora A.N.A.C.)

2) PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI/CONSORZI ORDINARI

Oltre a quanto sopra prescritto, la Capogruppo/il Consorzio ordinario dovrà presentare per ciascuna componente il Raggruppamento/Consorzio, compresa la Capogruppo stessa, le dichiarazioni di cui al precedente punto 1) lettere d), e) e il documento di cui alla lettera f) ovvero compilare

i modelli predisposti dalla Stazione Appaltante Allegati A ed A.1.

Il deposito cauzionale provvisorio, riferito a tutti i concorrenti partecipanti, potrà essere sottoscritto, in caso di presentazione di una polizza fidejussoria, dal solo soggetto designato come Capogruppo.

Per i requisiti delle Imprese (categorie e relative classifiche) si fa rinvio all'art. 92 del D.P.R. 05.10.2010, n. 207.

La Capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza (o una copia autenticata) conferitole dai partecipanti al Raggruppamento.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, anche se non ancora costituiti, con le modalità stabilite dall'art. 37 - comma 8 - del medesimo decreto. In tal caso l'atto - con il quale, in caso di aggiudicazione della gara, gli operatori si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come mandatario, e specificano le prestazioni che saranno eseguite dai singoli soggetti - dovrà essere inserito, a pena di esclusione dalla gara, insieme al resto della documentazione amministrativa. Al riguardo dovranno essere anche indicate le quote di partecipazione al Raggruppamento/Consorzio.

L'Impresa che partecipa a titolo individuale o facente parte di un Raggruppamento Temporaneo/Consorzio ordinario di concorrenti non può far parte di altri Raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei Raggruppamenti/Consorzi ordinari cui essa partecipi.

Per quanto non previsto dal presente atto relativamente ai raggruppamenti

temporanei di imprese e ai consorzi ordinari di concorrenti, trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006.

3) PER I CONSORZI STABILI/CONSORZI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1, LETT. B) D. LGS. 163/2006

Il Consorzio Stabile e quello di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 163/2006, oltre a presentare la documentazione di cui al punto 1), dovranno indicare per quali consorziati concorrono. Il Consorzio Stabile dovrà, inoltre, dichiarare la propria composizione.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un Consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lettera b) del d. lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art 37 comma 7 secondo periodo del medesimo decreto, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. Il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 36 comma 5 del d. lgs. n. 163/2006 e s.m.i., vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lettera c) (consorzi stabili).

Relativamente al beneficio della riduzione della cauzione provvisoria, il concorrente potrà goderne nel caso in cui la certificazione di qualità sia posseduta dal consorzio.

Relativamente ai concorrenti che eseguiranno i lavori, i Consorzi dovranno produrre, a pena di esclusione dalla gara, per ogni concorrente le dichiarazioni previste alla lettera d) e alla lettera e).

Tali dichiarazioni potranno essere rese altresì mediante la compilazione del modello predisposto dalla Stazione Appaltante, Allegato A.2 "Dichiarazione che deve essere resa dai legali rappresentanti delle imprese

consorziate per le quali il consorzio concorre”.

Ai sensi dell'art 74 comma 3 del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il mancato utilizzo dei modelli predisposti dalla Stazione Appaltante per la presentazione delle offerte non costituisce causa di esclusione.

4) PER I CONCORRENTI STRANIERI

Per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere equivalenti dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine (art. 33 - II co. del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni comporta l'esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 46 comma 1 – bis del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163.

Ai sensi dell'art. 38 comma 2 bis del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 introdotto dal D. L. 24.06.2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014 n. 114, prima di procedere all'esclusione, l'Amministrazione assegna al concorrente un termine di dieci giorni affinché siano resi, integrati o regolarizzati gli elementi e le dichiarazioni necessari, indicandone il contenuto e i soggetti che li devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di dieci giorni, il concorrente è escluso dalla gara. In caso di regolarizzazione il concorrente sarà ammesso alla fase successiva della gara.

In entrambi i casi l'Amministrazione applicherà una sanzione pecuniaria stabilita nella misura dell'uno per mille dell'importo dei lavori.

BUSTA B: Detta busta deve portare all'esterno l'indicazione - Busta "B"
- "Offerta economica".

Nella stessa va inserita l'offerta economica, debitamente bollata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o dai legali rappresentanti in caso di Raggruppamenti Temporanei/ConSORZI ordinari indicante il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, rispetto all'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza:

Le offerte non dovranno contenere riserve ovvero condizioni, né essere espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si invita i concorrenti ad indicare già nell'offerta economica i costi relativi alla sicurezza, inclusi nel prezzo offerto, per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto.

Si precisa che tali costi riguardano la singola impresa concorrente in quanto specificamente connessi con l'attività dell'impresa e la cui evidenziazione è finalizzata alla verifica della congruità dell'offerta, secondo quanto disposto dall'art. 86, comma 3-*bis*, del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163. Tali costi esulano quindi dagli oneri della sicurezza da rischi interferenziali riconosciuti da questa Amministrazione nella misura di Euro 7.519,12.

Qualora i medesimi non fossero indicati nell'offerta economica, tale omessa indicazione non comporta l'esclusione dalla gara, ma l'Amministrazione si riserva di richiederli successivamente in sede di

verifica di congruità.

In proposito si evidenzia che l'Amministrazione non eserciterà la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale per cui, nel caso di un numero di almeno cinque offerte ammesse, saranno valutate quelle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 86 commi 1 e 4 del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i.); nel caso, invece, in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque si procede ai sensi dell'art. 86 comma 3 del sopraccitato decreto.

Al fine della determinazione della soglia di anomalia delle offerte, verrà considerata la percentuale dei ribassi offerti, con tre decimali, l'ultimo dei quali verrà arrotondato all'unità superiore solo nel caso in cui il quarto decimale sia uguale o superiore a cinque.

L'Amministrazione si riserva di effettuare contemporaneamente la verifica delle migliori offerte che appaiano anormalmente basse, comunque in numero non superiore a cinque, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata.

In caso di offerte pari, si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827, anche in presenza di uno solo dei pari offerenti (a mezzo del legale rappresentante o persona da questi espressamente delegata con poteri di esprimere il miglioramento dell'offerta).

All'aggiudicazione si procederà anche in caso di un'unica offerta valida.

Con l'aggiudicatario sarà stipulato, in modalità elettronica, il relativo contratto d'appalto.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI - SOPRALLUOGO

a) Le imprese concorrenti qualora intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 118 comma 2 del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dovranno indicare nel foglio di cui al punto 1) lettera f) ovvero nel **modello allegato A. “Dichiarazione a corredo dell'offerta”** i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

Si precisa che l'Amministrazione non corrisponderà direttamente agli eventuali subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e, pertanto, nel corso dei lavori, troverà applicazione quanto previsto dall'art. 118 commi 3 e seguenti del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i., salvo esigenze particolari accertate in corso d'opera, nel qual caso potrà venir disposta la liquidazione diretta al subappaltatore.

b) Il sopralluogo è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti dovranno contattare l'ing. Nicola Milani, tel. 040/6754597 (e-mail: milanin@comune.trieste.it) oppure l'arch. Massimo Mosca tel 040/6754196 (e-mail: mosca@comune.trieste.it) oppure la geom. Monica Brivonese, tel. 040/6754570 (e-mail: brivonese@comune.trieste.it).

Il sopralluogo verrà effettuato nelle giornate da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed il lunedì e il mercoledì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il

documento a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da visura camerale o da certificazione SOA, ovvero anche da soggetto diverso munito di delega in carta semplice da parte del titolare con allegata visura camerale, purché dipendente dall'operatore economico concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37 comma 5 del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

c) Con la presentazione dell'offerta le Imprese assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e negli accordi locali integrativi, come precisato nello schema di contratto.

d) Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, sono e saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria, salvo diverse inderogabili disposizioni di legge.

e) L'aggiudicatario dovrà produrre la garanzia fidejussoria nell'entità stabilita dall'art. 113, comma 1, del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e quant'altro previsto dall'art. 113 comma 4 del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

f) L'aggiudicatario dovrà altresì produrre la documentazione descritta nel comma 1 dell'Allegato XVII del D. lgs. n. 81/2008, nonché le dichiarazioni dell'art. 90 comma 9 lettera b) del suddetto decreto entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione medesima e/o la risoluzione del contratto.

g) Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

h) L'accesso agli atti di gara può essere esercitato presso il Servizio Appalti, Contratti e Affari Generali in orario di apertura al pubblico, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, nonché lunedì e mercoledì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

i) L'Amministrazione procederà alla verifica della corrispondenza e correttezza delle dichiarazioni rese dai concorrenti in sede di gara, direttamente presso gli Enti certificanti ovvero mediante altre modalità relativamente alle auto dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà non certificabili da Pubbliche Amministrazioni. Qualora emergessero dichiarazioni mendaci, non veritiere o comunque non corrette si procederà alla eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria e alla pronuncia di decadenza dal provvedimento di aggiudicazione, se nel frattempo disposto.

l) Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi alla gara, si

intendono edotti delle condizioni di cui al presente bando dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio al D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i., al D.P.R. n. 207/2010, al Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato R.D. n. 827/1924, al regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Trieste ed alle norme del Codice Civile in materia di contratti.

m) Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. arch. Lucia Iammarino – Direttore del Servizio Edilizia Pubblica del Comune di Trieste.

Trieste, 9 gennaio 2015

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

(dott. ssa Tiziana TIOZZO)